



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**ORGANO DI REVISIONE**

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*\*F.TO DOTT.SSA MARGHERITA FONTANA*

*\*Apposta firma digitale*

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	11
Conciliazione dei risultati finanziari .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	14
Entrate Tributarie .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Osservazioni: .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Contributi per permesso di costruire .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Osservazioni: .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	14
Entrate Extratributarie .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Proventi dei servizi pubblici.....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Proventi dei beni dell'ente .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Spese correnti.....	15
Spese per il personale .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Contrattazione integrativa .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	15
<b>Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)</b> .....	16
<b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (legge n.228 del 24/12/2012, art.1commi 146 e 147).....	16
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Spese in conto capitale .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Limitazione acquisto immobili .....	16
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	17
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Contratti di leasing .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	17

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	18
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	19
CONTO ECONOMICO .....	19
CONTO DEL PATRIMONIO .....	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	22
RENDICONTI DI SETTORE .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Referto controllo di gestione .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Piano triennale di contenimento delle spese .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE ..	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
CONCLUSIONI .....	22

# Unione dei Comunim Valle del Belica

## Organo di revisione

Verbale n. 6/2016 del 01/12/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione dei Comuni Valle del Belice, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gibellina, 29/11/2016

L'organo di revisione

*\*F.to Dott.ssa Margherita FONTANA*

*\*Apposta firma digitale*

## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta Fontana Margherita revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. n. 4 del 06.05.2014;

- ♦ ricevuta in data 09.11.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 07.11.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), e delle note di integrazione ricevute successivamente fino alla data del 01.12.2016, da parte del responsabile del servizio finanziario:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL) definitivo, reso in data 27.11.2016;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione (***per i comuni con più di 3.000 abitanti***);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

#### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
  - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
  - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 08/11/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 44 reversali e n. 36 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente / parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere definitivo dell'ente, banca Unicredit ag. di Partanna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			8.474,93
Riscossioni	168.582,80	7.421,25	176.004,05
Pagamenti	41.388,32	18.622,76	60.011,08
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>124.467,90</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>124.467,90</b>
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	124.467,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Disponibilità	114.210,51	284,95	8.474,93
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			



### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di € 45.695,60**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	128.794,15	204.449,36	111.078,06
Impegni di competenza	165.243,41	204.353,63	156.773,66
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-36.449,26	95,73	-45.695,60

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	7.421,25
Pagamenti	(-)	18.622,76
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-11.201,51
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	103.656,81
Residui passivi	(-)	138.150,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-34.494,09
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-45.695,60</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	108.255,95	192.627,58	103.187,01
Entrate titolo III	924,79	22,80	33,69
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>109.180,74</b>	<b>192.650,38</b>	<b>103.220,70</b>
Spese titolo I (B)	145.630,00	192.554,65	148.916,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-36.449,26</b>	<b>95,73</b>	<b>-45.695,60</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>			<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	52.777,05	0,00	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>16.327,79</b>	<b>95,73</b>	<b>-45.695,60</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese titolo II (N)			
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

*\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*\*\* categorie 2,3 e 4.*

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di € 47.857,56, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			8.474,93	
RISCOSSIONI	7.421,25	168.582,80	176.004,05	
PAGAMENTI	41.388,32	18.622,76	60.011,08	
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>124.467,90</b>	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<b>Differenza</b>			<b>124.467,90</b>	
RESIDUI ATTIVI			430.429,01	
RESIDUI PASSIVI			507.039,35	
<b>Differenza</b>			<b>-76.610,34</b>	
FPV per spese correnti			0,00	
FPV per spese in conto capitale			0,00	
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>47.857,56</b>	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	46.299,38	47.954,56	47.857,56
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	46.299,38	47.954,56	47.857,56

*\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi .In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		501.355,00	168.582,80	430.429,01	97.656,81
Residui passivi		461.875,34	41.388,32	507.039,45	86.552,43

Da un controllo effettuato l'Organo di Revisione, ha riscontrato una differenza tra il totale dell'elenco dei residui passivi da riportare che è di € 507.223,35 ed il totale dei Residui Passivi indicati nel Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria e nel Conto di Bilancio pari ad € 507.039,35.

Tale discordanza è stata confermata dal responsabile del servizio finanziario che con nota del 30.11.2016 pervenuta in data 01.12.2016, *“assicura che tale incongruenza sarà corretta in sede di Conto Consuntivo Anno 2016, tenuto che tale differenza è stata riportata nell'anno 2016. Conciliazione dei risultati finanziari”*.

Pertanto, si raccomanda di correggere tale incongruenza contabile nel più breve tempo possibile, e comunque prima della stesura definitiva del redigendo bilancio di previsione 2016/2018.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	111.078,06
Totale impegni di competenza (-)	156.773,66
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-45.695,60</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.000,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	51.598,57
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>45.598,57</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-45.695,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	45.598,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	47.954,59
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>47.857,56</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è sottoposto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato				
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		116.000,00	29.556,85,	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		76.627,58	73.630,16	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>192.627,58</b>	<b>73.630,16</b>	

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

#### **entrate extratributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	23
Servizi pubblici	2.667,18	202,00		
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ni e crediti	226,29	226,29	33,69	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	496,50	496,50		
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>3.389,97</b>	<b>924,79</b>	<b>33,69</b>	

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	67.130,00	48.250,00	81.280,51
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	3.130,00	2.568,46	
03 - Prestazioni di servizi	75.370,00	45.983,50	66.602,80
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti		500,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse		3.321,00	1.032,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		824,19	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>145.630,00</b>	<b>101.447,15</b>	<b>148.916,30</b>

## **Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 riguarda soggetti in convenzione con gli enti facenti parte dell'Unione.

Come già evidenziato in sede di relazione al bilancio di previsione 2015, la spesa del personale rispetto al 2014 ha subito in termini percentuali un aumento, e ciò è dovuto principalmente alle competenze del Segretario che dall'intervento 03 prestazioni di servizi, passano all'intervento 01 Personale.

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08.

L'ente ha pubblicato regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 non è possibile fare alcuna valutazione in quanto

## **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato

al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Spese in conto capitale**

Non sono state previste spese in conto capitale.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è stata prevista nessuna spesa.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non è stata prevista nessuna spesa.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, in quanto non ha contratto nessun debito.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 28 del 05/08/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 08/11/2016 e del munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	21.939,62	108.255,95	189.629,65	103.187,01	423.012,23
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			3.485,00		116.000,00	29.556,85	149.041,85
di cui Trasferimenti dai Comuni			18.454,62	108.255,95	73.629,65	73.630,16	273.970,38
Titolo III	5.849,28	1.097,70					6.946,98
Tot. Parte corrente	5.849,28	1.097,70	21.939,62	108.255,95	189.629,65	103.187,01	429.959,21
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI						469,80	469,80
<b>Totale Attivi</b>	<b>5.849,28</b>	<b>1.097,70</b>	<b>21.939,62</b>	<b>108.255,95</b>	<b>189.629,65</b>	<b>103.656,81</b>	<b>430.429,01</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I			16.918,04	144.584,00	207.570,41	138.150,90	507.223,35
Titolo II							0,00
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.918,04</b>	<b>144.584,00</b>	<b>207.570,41</b>	<b>138.150,90</b>	<b>507.223,35</b>

Si richiama la criticità riscontrata a pag.12 della presente relazione.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
42			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		824,19	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>824,19</b>	<b>0,00</b>

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
43		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.435,37, da parte del responsabile personale e formazione, giusta nota prot. 297 del 07/11/2016.

**All'Organo di Revisione non sono state segnalate da parte del segretario comunale l'esistenza di azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi.**

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Si prescrive all'ente di adottare misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	108.954,45	192.627,58	103.187,01
B Costi della gestione	154.456,13	199.899,92	157.085,76
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-45.501,68</b>	<b>-7.272,34</b>	<b>-53.898,75</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		22,80	
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-45.501,68</b>	<b>-7.249,54</b>	<b>-53.898,75</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	226,29		33,69
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	14.471,59	-824,19	41.158,05
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-30.803,80</b>	<b>-8.073,73</b>	<b>-12.707,01</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dal notevole aumento dei costi di gestione rispetto agli anni precedenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) e parte finanziaria (area D), presenta un saldo negativo di € 53.898,75 con un peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
<b>Proventi:</b>			
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00	
<b>Insussistenze passivo:</b>		47.158,05	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento			
- per minori conferimenti			
- per minori residui passivi del conto del bilancio	47.158,05		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00	
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
<b>Proventi straordinari</b>		0,00	
- per (altro da specificare)			
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>47.158,05</b>	

			53
<b>Oneri:</b>			
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00	
<b>Oneri straordinari</b>		0,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
<b>Insussistenze attivo</b>		6.000,00	
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per minori residui attivi del conto del bilancio	6.000,00		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00	
- per (altro da specificare)			
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>6.000,00</b>	

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	91.759,50	-8.169,46		83.590,04
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>91.759,50</b>	<b>-8.169,46</b>	<b>0,00</b>	<b>83.590,04</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	501.355,00	-70.925,99	0,00	430.429,01
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	8.474,93	115.992,97		124.467,90
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>509.829,93</b>	<b>45.066,98</b>	<b>0,00</b>	<b>554.896,91</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>601.589,43</b>	<b>36.897,52</b>	<b>0,00</b>	<b>638.486,95</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.000,00</b>	<b>-6.000,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>144.154,61</b>		<b>-12.707,01</b>	<b>131.447,60</b>
<b>Conferimenti</b>				<b>0,00</b>
Debiti di finanziamento	457.434,82	51.164,01	-1.559,48	507.039,35
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>457.434,82</b>	<b>51.164,01</b>	<b>-1.559,48</b>	<b>507.039,35</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>601.589,43</b>	<b>51.164,01</b>	<b>-14.266,49</b>	<b>638.486,95</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.000,00</b>	<b>-6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

#### B. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, **con il rilievo e le raccomandazioni indicate a pag. 12**, si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e **si prescrive di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura del debito fuori bilancio da riconoscere pari ad € 2.435,37.**

Il Revisore Unico dei Conti

*\*F.to Dott.ssa Margherita Fontana*

*\*Apposta firma digitale*